



# ALLERGIE ED INTOLLERANZE



## Come prevenirle, curarle e contrastarle

Rispondere tempestivamente ad un segnale di pericolo: è il compito del nostro sistema immunitario. Un'evoluzione di milioni di anni con infinite sequenze generazionali, adattamenti, incroci ed articolazioni del DNA, hanno costruito questa efficiente macchina di difesa e controllo dal e del contesto ambientale. Tanta efficienza ha però un prezzo che per alcuni rischia di essere molto alto. Intanto non tutti controllano la reazione allergica che diviene parossistica e, nei casi più estremi, può essere fatale. Ma sono sempre di più coloro che diventano sensibili a sostanze innocue e sviluppano una incompatibilità con alimenti o sostanze molto diffusi in ambiente. Il fenomeno delle intolleranze è una chiave per comprendere quanto questa condizione sia ormai comune tra gli umani. Si stima che almeno uno su tre abbia sensibilità/reazioni ambientali o alimentari. Tanti, troppi per non comprendere che è necessario contenere questa deriva.

## Le allergie alimentari

Gli alimenti maggiormente coinvolti nelle reazioni sono: arachidi, noci e nocciole, soia, latte, salmone e molluschi, uova, grano e frumento. La reazione allergica è di norma scatenata da una componente dell'alimento, nella maggior parte dei casi una proteina, che viene riconosciuta dall'organismo come allergene verso cui cautelarsi, attivando dei meccanismi di difesa. L'organismo reagisce così con la produzione di anticorpi, chiamati IgE (immunoglobuline E), che rilasciano istamina, il mediatore chimico principalmente responsabile dei sintomi allergici.



## Le allergie stagionali

Le allergie stagionali sono dovute all'esposizione a sostanze volatili (come i pollini), presenti solo in determinati periodi dell'anno. Possono causare prurito diffuso, secrezione nasale (rinorrea), starnuti e, talvolta, occhi lacrimosi e/o pruriginosi.

La diagnosi arriva quando questi sintomi tipici (come secrezione nasale, prurito al naso e agli occhi) compaiono durante una stagione in particolare. Spray nasali a base di corticosteroidi, antistaminici e decongestionanti aiutano ad alleviare i sintomi

## Che fare?

Dal punto di vista alimentare gli organi del gusto, dell'olfatto e del tatto rappresentano un primo sistema di selezione, l'immunitario è la seconda barriera, la reazione allergica l'ultima risorsa. Ma cosa fare quando il meccanismo s'inceppa? Quando la reazione scatta senza che si sia veramente esposti ad una minaccia concreta e letale? Certo il ricorso all'astinenza ed ai farmaci è una soluzione ma potrebbe essere opportuno e più vantaggioso un tentativo di reset delle capacità e della misura reattiva.

Prima di arrenderci alla condizione di sensibili, intolleranti, reattivi o allergici possiamo sviluppare una strategia di contenimento e limitazione del danno attraverso l'assunzione di essenze e fitocomplessi, appositamente concepiti per limitare l'eccesso di istamina e di conseguenza evitare i fastidi ed i rischi di una reazione avversa, ancorché minima ma pur sempre di difficile gestione.

# La linea MU per la gestione delle reazioni allergiche

## allerg.mu

Allergie ed intolleranze alimentari



**Allerg.mu** è un simbiotico che protegge la barriera intestinale: rinforzando l'epitelio mucosale ed aumentando l'attività della beta-galattosidasi.

È indicato come coadiuvante per il trattamento delle intolleranze alimentari e nel ripristino della funzione intestinale in seguito ad infezioni e/o antibiotico-terapia.

**Allerg.mu** stimola la DAO (diaminossidasi), un enzima specifico che degrada l'istamina prodotta in eccesso dalle cellule epiteliali della mucosa intestinale o liberata da alcuni alimenti, riducendo l'effetto potenziale di innesco per allergie ed intolleranze alimentari.

Il microbiota partecipa alla produzione della DAO, permettendo una corretta eliminazione di tutta l'istamina prodotta nella giornata.

### COMPOSIZIONE

La carica batterica contiene 9,85 miliardi di unità per capsula di: Lactobacillus salivarius 5,2 mld; Bifidobacterium bifidum 2,6 mld; Bifidobacterium breve 0,78 mld; Bifidobacterium infantis 0,52 mld; Bifidobacterium animalis spp lactis 0,52 mld; Bifidobacterium longum 0,13 mld; Lactobacillus plantarum 0,1 mld.

### QUANDO UTILIZZARLO

In fase di prevenzione delle allergie stagionali: almeno un mese prima della pollinazione. Regolarmente per le intolleranze e la ipersensibilità ad alimenti.

### MODALITÀ D'USO

Una capsula al giorno, al mattino a digiuno.

## endo.mu

Drenante dei tessuti endodermici



**Endo.mu** favorisce la riattivazione, il drenaggio ed i meccanismi di autodifesa che permettono all'organismo di ristabilire la propria omeostasi (equilibrio funzionale) e quindi lo stato di salute e benessere agendo sugli organi derivanti dal foglietto embriologico endodermico.

Tra gli altri, in particolare, è efficace sull'apparato respiratorio: naso, bocca, faringe, laringe, trachea, bronchi, polmoni ed i sistemi endocrino (tiroide e paratiroidi) ed immunitario (tonsille, adenoidi, timo).

### COMPOSIZIONE

Si tratta di gemmoderivati in macerato glicerico ed, in quanto tali maggiormente versatili ed assimilabili. Si compone di: Abete bianco, allevia i disturbi connessi con le affezioni polmonari e le vie aeree; Betulla bianca, riduce gli edemi ed ha azione antinfiammatoria e colagoga; Carpino, ha un'azione antinfiammatoria rinofaringea, tracheale e delle mucose respiratorie; Faggio, con azione diuretica; Ginepro, disinfettante delle vie respiratorie; Olivo, antiossidante; Rosa canina, ricca di flavonoidi; Rosmarino, antinfiammatorio; Rovo, miorelaxante ed antispastico.

### QUANDO UTILIZZARLO

Almeno due volte all'anno come depurazione sistemica. In fase di prevenzione sulle allergie stagionali, almeno un mese prima della pollinazione.

### MODALITÀ D'USO

10 gocce tre volte al giorno, diluite in poca acqua.

## hista.mu

Allergie staminali, cutanee ed alimentari



**Hista.mu** è utile nelle fase acuta delle allergopatie sia di tipo stagionale che alimentare: circa il 25% dei soggetti affetti da pollinosi presenta manifestazioni cliniche di allergia alimentare a frutta e verdura. Questo problema è più frequente nei pazienti allergici a più tipi di pollini (polisensibilizzati). La pollinosi precede quasi sempre la comparsa dell'allergia alimentare. Per questi motivi il fitocomplesso è costituito da componenti che realizzano un valido supporto nutraceutico atto a contrastare il quadro sintomatologico generale

### COMPOSIZIONE

Il fitocomplesso è realizzato con tinte madri in soluzione idroalcolica. Contiene: Agrimonia sommità fiorite, contiene acido ursolico con proprietà decongestionanti ed antipruriginose; Albero dell'incenso resina, efficace nelle patologie polmonari con componente immunologica o allergica; Perilla foglie e semi, contiene costituenti attivi di natura flavonica con eccellenti proprietà antiallergiche; Ribes gemme, utile per contrastare tutte le forme infiammatorie generali e locali, sia di origine infettiva che immunologica, a livello cutaneo o respiratorio.

### QUANDO UTILIZZARLO

Il prodotto può essere utilizzato ogniquale volta si inneschi la reazione allergica tanto per le allergie stagionali, quanto per le allergie alimentari.

### MODALITÀ D'USO

Da 10 a 15 gocce 3 volte al giorno.

## eipi.mu

Protezione e rigenerazione cutanea



**Epi.mu** è utile alla salute ed al benessere della pelle: svolge effetto terapeutico, rinfrescante e lenitivo nelle comuni affezioni cutanee. Riduce gli arrossamenti, le irritazioni, le screpolature, il prurito, gli eritemi solari e le ustioni di lieve entità.

### COMPOSIZIONE

Calendula, possiede capacità antinfiammatorie, antisettiche ed antispastiche; Bardana maggiore, permette l'eliminazione delle tossine da parte dell'organismo soprattutto a livello della pelle; Amamelide, astringente, antiflogistica, emostatica e vasocostrittiva; Elicriso, ha attività antiallergica, antieczematosa e antipsoriasica; Ipe-rico, antinfiammatorio, cicatrizzante, antisettico; Noce bianco, ha doti depurative, ipoglicemicizzanti, ipotensive, antiinfiammatorie ed antispastiche; Mahonia, ha componenti che inibiscono l'enzima lipoossigenasi riducendo così l'infiammazione, ha azione antistaminica e anticolinergica; Malaleuca, svolge azione antinfiammatoria ed antipruriginosa; Mimosa ha capacità antiflogistiche ed antiedematose; Onagra, regola l'alterazione della sintesi di prostaglandine (PGE1) sostanze responsabili degli stati infiammatori; Rosa moscata, la sua azione consente una rigenerazione epidermica ed una normalizzazione del pigmento; Viola, contiene mucillagini che svolgono attività antinfiammatorie, emollienti ed antipruriginose.

### QUANDO UTILIZZARLO

In acuto alla bisogna per allergie stagionali ed alimentari.

### MODALITÀ D'USO

Applicare sulle parti della cute in reazione allergica.



Medicina Unica srl - Via Otranto 23 - 00192 Roma - Tel. 06 35497888 - www.medicinaunica.com

Ulteriori informazioni e voci bibliografiche sono disponibili presso MU srl. Pubblicazione a carattere scientifico riservata alla classe medica.